Abbandonata da 20 anni, sta cadendo a pezzi

La vecchia caserma Perrone "spina„ nel cuore della città

I novaresi si chiedono perché l'area (40.000 metri quadrati) non venga utilizzata - Due sono le soluzioni: sancire la libertà del comune di usufruire del terreno come meglio crede, oppure modificare il piano regolatore generale

Novara. Da quasi 30 anni una parte del "Casermone" è in queste condizioni (Giovetti)

(Dal nostro corrispondente)
Novara, 15 marzo.

Tra i tanti problemi di Novara c'è quello della caserma Perrone, vera «spina nel cuore» della città. Sorge su un'area di 40 mila metri quadrati, un grosso isolato delimitato da via Perrone, baluardo Lamarmora, via Passalacqua, baluardo Massimo d'Azeglio da vent'anni abbandonato e, quindi, cadente. In questi ultimi giorni di maltempo, poi, dalle mura perimetrali sbrecciate, sono cominciati a cadere sulla strada tegole e calcinacci. Lungo via Perrone sono state poste delle transenne onde evitare che ai passanti rovini qualcosa addosso.

I novaresi si chiedono perché quella vasta area centrale non venga utilizzata. Non si era parlato, forse, dell'acquisizione da parte del Comune? E l'operazione non era già stata data per conclusa, cinque o sei anni or sono? Queste domande le avevamo poste al commissario prefettizio dottor Ignazio Marotta in un'intervista la scorsa settimana. Ne avevamo ricavato la sensazione che il commissario non volesse urtare la suscettibilità degli amministratori comunali d'un tempo, coloro cioè che avevano condotto le trattative senza riuscire a concluderle. In poche parole, c'era stato un errore di valutazione con implicazioni politico - amministrative - tecniche.

In questi giorni, il commissario, evidentemente stanco di sentirsi attaccato da più parti e accusato di non portare in porto una questione che secondo molti era già risolta, ha parlato. Ecco come stanno le cose. Dell'acquisizione dell'area «Perrone» si discuteva da 20 anni, da quando cioè la ex caserma, trasformata nell'immediato dopoguerra in «campo profughi», era stata del tutto «liberata».

Le trattative tra Demanio dello Stato e amministrazione comunale si erano protratte per anni: il primo aveva un certo interesse a vendere, la seconda ad acquistare. Le difficoltà erano rappresentate dalle modalità della «cessione»: lo Stato poteva vendere soltanto per asta pubblica. Si ricorse, allora, ad un'apposita legge, varata nel 1965, con la quale si decideva, in deroga alle norme, la cessione al Comune di Novara dell'area «Perrone» per una somma aggirantesi sul miliardo di lire.

Articolo dopo articolo la legge speciale prevedeva modalità, tempi e condizioni per il trapasso. Tra l'altro uno dei codicilli stabiliva la futura utilizzazione di quei 40 mila metri quadrati: edilizia pubblica, vale a dire scuole, edifici per uffici pubblici, come per esempio il nuovo municipio e la prefettura. Ciò in netto contrasto con il piano regolatore che prevede su quell'area edilizia pubblica intensiva, cioè case.

Un piano regolatore fatto «ad hoc» poiché, una volta acquisita l'area, il Comune avrebbe potuto venderla in lotti a cittadini privati, recuperando largamente il miliardo. Adesso, anche non pensando più al «recupero», non è possibile l'utilizzazione «pubblica» perché, tra l'altro, è stato bandito e aggiudicato il concorso per la costruzione del nuovo municipio altrove.

Stando così le cose, per risolvere la questione non si sono che due mezzi: o modificare la legge del 1965 (sancendo la libertà del Comune di utilizzare l'area come meglio crede) o modificare il piano regolatore. Questa seconda ipotesi non è però che dia la possibilità di recuperare il miliardo. La migliore è ancora la prima: ma quanto tempo ci vorrà per ottenere la modifica alla legge?

Piero Barbè

Verbania: convocato il Consiglio comunale

Verbania, 15 marzo.

(a.c.) Il Consiglio comunale è stato convocato in seduta d'urgenza per le 21 di domani e dopodomani per trattare il seguente ordine del giorno: dichiarazioni programmatiche della Giunta; nomina dei rappresentanti del Comune nel consiglio d'amministrazione degli Ospedali Riuniti di Verbania; nomina del Comitato dell'Ente comunale di assistenza; nomina della commissione per la disciplina del commercio; richiesta adeguamento tariffe autolinea circolare urbana.

Beltrami confermato segretario della dc

Novara, 15 marzo.

(p.b.) Il segretario Vittorio Beltrami è stato confermato segretario provinciale dc.

Della nuova segreteria unitaria, uscita dal congresso provinciale del mese scorso, fanno parte oltre a Beltrami, cinque rappresentanti di «Centralismo democratico» (Carlo Borando, Vittorio Merlo, Luigi Terzoli, Ezio Leonardi e Rolando Donetti), quattro esponenti di rinnovamento democratico (Pier Luigi Cassietti, Piergiorgio Barigma, Adriano Brusila e Quinto Leone) e due rappresentanti di «Forze nuove» (Fausto Del Ponte e Giovanni Piretti).

Un deciso intervento avrebbe evitato il disastro delle strade

Motocross, di buca in buca

Arterie di grande traffico o vie di importanza secondaria, in tutta la provincia il panorama è sconfortante: le carreggiate sono diventate simili a percorsi di guerra e rappresentano un'insidia per gli automobilisti

Verbania. Così si presenta agli automobilisti la statale 34 a Fondotoce: un'insidia continua (Foto Basso)

(Nostro servizio particolare)
Novara, 15 marzo.

(r. s.) Strade dissestate ce ne sono in tutta la provincia. Arterie di grande traffico o vie di importanza secondaria, ben poche si può dire sfuggono alla «regola», cioè alle buche, larghe o strette, superficiali o profonde che si aprono d'improvviso nell'asfalto così da trasformare un normale canale di scorrimento in una pista da motocross. Colpa del freddo, si dice e si attende che, a primavera, gli enti addetti alla manutenzione provvedano alla sistemazione. Ma si faranno vivi in tempo? Soprattutto saranno riparati i guasti prima che una viabilità disagevole possa danneggiare il turismo?

In attesa dell'intervento, motocross per tutti, con pericolo anche maggiore ogni volta che piove (e da due mesi le giornate senz'acqua sono poche).

Le prime lamentele pubbliche sono venute da un parroco. A Orta don Valentino Serena ha «denunciato» il Comune per lo stato di abbandono in cui sono lasciate alcune strade, cosparse di sassi, buche, tombini, lastroni. La polemica ha mosso le acque e c'è da augurarsi che dia l'avvio alla sistemazione.

Ma Orta non è un caso isolato. Non passa giorno che le redazioni non ricevano proteste per le condizioni della strada internazionale del Sempione, divenuta veramente impercorribile. La famosa «33», l'arteria di gran traffico, è cosparsa di centinaia di buche e interi tratti, specie tra Stresa ed Arona, sono talmente sconnessi da costituire per l'automobilista un autentico pericolo. L'Anas che cosa fa? Perché non interviene? Perché i sindaci dei comuni del Lago Maggiore non protestano?

La pioggia battente ha ulteriormente aggravato il già precario stato delle strade, troppo a lungo dimenticate da quanti avrebbero dovuto e dovrebbero provvedere ad una periodica manutenzione. Anche la statale 34, in particolare tra Gravellona e Verbania, è ridotta ad una sorta di «percorso di guerra», ricco com'è di grosse buche, avvallamenti, crepe, corrosioni, autentici fossati.

A parte gli incidenti accaduti in precedenza, nelle ultime ore alcune automobili, finite in una buca (all'altezza del Palazzo di Giustizia ve ne sono alcune profonde 10-15 centimetri), hanno riportato danni alle carrozzerie e alle sospensioni. Il locarnese Roland Prox, di 41 anni, lamenta la rottura della sospensione anteriore sinistra della sua «128» e danni alla ruota destra della sua «500» ha lamentato anche Antonio Cossu, 31 anni, di Baveno.

Ma una conferma dei guai provocati dal deplorevole stato delle strade (e va detto che anche quelle provinciali e comunali sono in pessime, disastrose condizioni) viene anche dai carrozzieri. Silvano Baroni, della Carrozzeria Sociale di Pallanza, afferma che le forti vibrazioni e le sollecitazioni cui sono soggetti, a causa delle buche e dello stato sconnesso delle strade provoca in alcuni automezzi perfino lo stacco dei cristalli anteriori e l'allentamento di bulloni e parti meccaniche diverse.

A Varallo Sesia

Atterraggio di fortuna di un elicottero del soccorso

Varallo Sesia, 15 marzo.

(g g.) Un elicottero dei carabinieri è stato costretto ad un atterraggio di fortuna, oggi pomeriggio, durante una fase delle operazioni di soccorso in favore delle popolazioni dell'alta Valsesia, da giorni isolate a causa delle cadute di valanghe.

L'incidente è avvenuto verso le 14,30, durante il decollo dell'elicottero, che stava per dirigersi a Rimella, per portarvi viveri e medicinali. Il motore è «mancato» e al pilota, brigadiere De Deo, non è rimasto che tentare un atterraggio d'emergenza su un prato di poche decine di metri quadrati di superficie. La manovra è riuscita e un paio d'ore più tardi, riparato il guasto, il velivolo ha potuto rientrare alla base di Torino.

In Valsesia oggi è tornato il sole e la situazione è leggermente migliorata. Prima che si verificasse l'incidente, l'elicottero aveva già trasportato generi alimentari ad una decina di persone di Valvogna, di cui non si avevano più notizie da una settimana, ed ai sessanta abitanti di Carcoforo.

Litiga con il fidanzato e si avvelena: grave

(Dal nostro corrispondente)
Arona, 15 marzo.

(g.r.) Rosangela Paracchini, 33 anni, di Varallo Pombia, dopo una lite con il fidanzato ha ingerito numerose pastiglie di sonnifero.

La madre l'ha trovata assopita in camera da letto. Soccorsa, la Paracchini è stata trasportata all'ospedale di Arona in gravi condizioni.

La pioggia di questi ultimi giorni ha "invaso„ la rete di distribuzione

L'acqua è inquinata a Vaprio d'Agogna Allarme, ma nessun pericolo di epidemia

La scoperta dopo l'esame dei «campioni» prelevati, come di consueto, dall'Istituto provinciale d'igiene e profilassi - Sono state adottate tutte le misure atte a scongiurare pericoli - Un «clorstore» sarà collegato all'impianto comunale

(Nostro servizio particolare)
Vaprio d'Agogna, 15 marzo.

L'acqua potabile del comune di Vaprio d'Agogna, un centro agricolo a metà strada tra Novara e Borgomanero, è inquinata. L'improvvisa scoperta è venuta alla luce in seguito ai normali prelievi effettuati in tutta la provincia dai tecnici dell'istituto provinciale d'igiene e profilassi, diretto dal professor Cominazzini. Questi nei giorni scorsi aveva analizzato i campioni prelevati alle due fontanelle pubbliche e all'acquedotto: l'acqua è stata trovata inquinata da batteri fecali e sono state prese le misure necessarie per evitare il possibile insorgere di un'epidemia.

Sino ad oggi nessuno si era accorto di nulla. L'inquinamento, a detta dei tecnici, sarebbe avvenuto in seguito alle forti precipitazioni dei giorni scorsi che avrebbero invaso con gli scoli piovani le pompe di distribuzione.

Come primo provvedimento è stata disposta la vaccinazione di tutti i bambini di età inferiore ai 14 anni (una settantina) e sono state distribuite speciali pastiglie che gli abitanti dovranno sciogliere nell'acqua da usarsi per lavare frutta e verdura. L'ufficio d'igiene e profilassi di Novara ha, poi, invitato tutti a far bollire l'acqua per uso domestico.

Il sindaco di Vaprio, Giuseppe Righini, informato della situazione ha disposto l'immediato acquisto, tramite una ditta specializzata di Torino, di un apparecchio «clorstore» che verrà collegato alla rete di distribuzione per consentire la sterilizzazione dell'impianto.

La situazione, almeno per ora, non desta preoccupazione e nessun abitante ha lamentato inconvenienti di sorta. Fortunatamente il normale prelievo di campioni è giunto al momento giusto, ed ha permesso di scoprire in tempo l'inquinamento e l'adozione di tempestive contromisure.

l. l.

Scontro sulla statale del Sempione: 4 feriti

Villadossola, 15 marzo.

(a.n.) Quattro persone sono rimaste ferite in un incidente avvenuto stanotte sulla statale del Sempione, nei pressi di Pallanzeno. Una «Citroen» guidata dal noleggiatore Guglielmo Piccini, 23 anni, via Vittorio Veneto, Domodossola, che aveva a fianco Carlo Foti, 27 anni, dopo aver urtato un ciclomotore che la precedeva si è scontrata con una «500» guidata da Armando Vela, 22 anni, che aveva a bordo Amilcare Tognon, 20 anni, entrambi di Villadossola.

Dopo lo scontro, l'utilitaria ha preso fuoco e i due occupanti, benché feriti, sono riusciti ad abbandonare l'auto.

NOVARA — Una pattuglia dei carabinieri, in servizio sull'autostrada Torino-Milano, ha denunciato due petaccari napoletani

Intervistati gli allievi della prof contestata

Novara. Un'allieva della professoressa contestata, Giuliana Cabrini Cordero (Il nostro servizio a pagina 11)

Gli sviluppi del conflitto di Vespolate

La "guerra della stalla„ in Consiglio comunale?

«La vicenda — ha detto un consigliere — ormai non riguarda più soltanto il sindaco, ma investe direttamente tutta l'amministrazione»

(Nostro servizio particolare)
Vespolate, 15 marzo.

La «guerra della stalla», che vede di fronte il sindaco di Vespolate ed il parroco don Giuseppe Biffi, sta per assumere anche un risvolto politico. La curiosa vicenda, che vede il sindaco Domenico Piana «indiziato» di una serie di reati che vanno dall'abuso d'ufficio all'usurpazione di funzioni pubbliche, agli interessi privati in atti d'ufficio ed alla tentata concussione, potrebbe avere ripercussioni anche sul piano politico-amministrativo di Vespolate. Finora della «guerra della stalla» non si è mai parlato pubblicamente, cioè in consiglio comunale.

Più volte sollecitato a portare la questione sul tappeto e di dominio pubblico, il sindaco avrebbe preferito sorprassedere per non coinvolgere l'amministrazione». «E' una questione che riguarda me personalmente» avrebbe dichiarato. Il suo atteggiamento, tuttavia, non sarebbe condiviso da alcuni consiglieri ed assessori che costituiscono la maggioranza, formata da un gruppo indipendente (di cui fa parte Domenico Piana) ed appoggiata da socialdemocratici e democristiani.

«La vicenda — ha dichiarato un consigliere — temi non riguarda più soltanto il sindaco, ma investe direttamente tutta l'amministrazione. I documenti sequestrati dai carabinieri in municipio potrebbero essere stati approvati anche dalla giunta. In un certo senso potremmo essere tutti coinvolti».

Quali possano essere gli sviluppi della situazione, sotto il profilo politico, non si può ancora sapere. Per i prossimi giorni sarebbe stata programmata una riunione fra i gruppi dc e psdi. Molto probabilmente i rispettivi componenti che fanno parte della giunta concorderanno una linea comune da assumere nei confronti del Piana. Non si può ancora parlare di crisi vera e propria, ma a Vespolate si dice che qualcosa sta bollendo in pentola».

E' probabile che i due gruppi possano mettere in discussione la fiducia al sindaco o giungere quantomeno ad una «chiarificazione». Inoltre altri consiglieri avrebbero chiesto esplicitamente al sindaco che la «guerra della stalla» venga portata come argomento all'ordine del giorno del consiglio comunale.

g. f. q.

La notte scorsa (e nessuno si è accorto di nulla)

Mobilio d'antiquariato e opere d'arte rubati nella "casa del conte„ a Sizzano

Il loro valore si aggira sui dieci milioni di lire - I ladri non hanno lasciato alcuna traccia - Il palazzo, di cui è custode il fattore, è abitato solo in brevi periodi di tempo

(Nostro servizio particolare)
Sizzano, 15 marzo.

(l. d. b.) Un furto di opere d'arte per un valore di una decina di milioni di lire è stato consumato nella notte. I ladri sono entrati in un palazzo al n. 31 di via Roma e se ne sono andati dopo aver fatto man bassa di quanto hanno potuto reperire.

Il palazzo era di proprietà del conte Antonio Triulzio, uno dei maggiorenti del comune. Suoi eredi sono le nipoti (figlie di sua sorella), ma a Sizzano tutti conoscono questo enorme edificio come «la casa del conte». Per quasi tutto l'anno rimane disabitato: solo saltuariamente (e specie in estate) le nipoti del conte trascorrono qualche settimana nell'antico podere. La proprietaria, Giuseppina e Alessina, il sono sposate rispettivamente con il conte Sergio Melzi e il conte Giancarlo Belgioioso e risiedono normalmente a Torino e a Milano. Custode del palazzo è il fattore Virginio Dell'Era che vive in un'ala dell'edificio, insieme alla moglie Giuseppina Delmestro, il figlio Cesare e la madre Maria. Accudisce ai lavori nei campi, coadiuvato oltre che dai familiari, da tre operai, e nel contempo cura l'intera proprietà.

La notte scorsa, nessuno ha sentito nulla e solo nel pomeriggio successivo il fattore ha scoperto il furto. Il palazzo, si è detto, è grande, in mezzo a un parco, al quale si accede da otto entrate. Da una di esse, la più lontana dalla casiera dell'Era, sono entrati e poi fuggiti i ladri dopo aver caricato la refurtiva su un camioncino che, dalle impronte delle ruote gemellate lasciate sul terreno, dovrebbe essere un «615».

Dice il fattore: *«Hanno preso due sofà, due poltrone e sei sedie stile Luigi XV: erano foderati in velluto blu e i braccioli erano laccati di bianco; successivamente hanno staccato dalla parete alcuni quadri ovali, raffiguranti nature morte: non sono quadri di autori famosi, non sono pregiati per la loro antichità, e quello che più conta, hanno per i miei padroni un valore affettivo. Si sono, poi, impossessati di uno scrittoio, di un comò e di 12 sedie, tutte in stile barocco».*

Soltanto nel pomeriggio il custode si è accorto di quanto era avvenuto: *«Quando esco da casa mia spingo lo sguardo sino negli appartamenti del "conte" e non ho notato nulla di strano. Dopo pranzo ho voluto controllare lo stato dell'erba nel parco dopo le recenti piogge, ho attraversato i quattro saloni del piano terreno e, giunto nell'ultimo, ho visto la porta semiaperta. Da lontano non potevo notarlo».*

I carabinieri di Ghemme hanno aperto le indagini che si presentano difficoltose per la mancanza di indizi.

Taccuino del lettore

FARMACIE DI TURNO

NOVARA — Galli, via Pietro Micca; Vecchie, piazza C. Battisti 4; Comunale, corso Trieste 87; Comunale, via Bellomi 1.
ARONA — Negri, corso Liberazione.
BELLINZAGO — Scandaletti, via Libertà 56.
BORGOMANERO — Ospedale, corso Sempione 36.
DOMODOSSOLA — Comunale, piazza Rosselli.
OLEGGIO — Fortina, via Verjus 13.
OMEGNA — Mastagazza, via Cavallotti.
VERBANIA — Borroni, via San Vittore 9; Nitti, piazza Granaci 2.

GALLERIE D'ARTE

NOVARA — Galleria Beatrice, personale del pittore ghemmese Giuseppe Caguetti. Galleria Santo Stefano (via S. Stefano) personale di Franco Bendoni. Al Broletto (portici Rosselli) personale di Lucio Soffiantì. La Cruna (Portici Duomo 4) sino al 25 marzo personale del pittore Ornelo Zuccoli.
BORGOMANERO — Alla Galleria «L'Incontro» (corso Roma 69) personale di Nino Mingori. Alla galleria Spettapan (corso Cavour 228), fino al 18 marzo personale del pittore portoghese Cesare Devesas.
OMEGNA — Al Portico d'Arte, personale con litografie di Mario Tozzi. La mostra resterà aperta sino al 19 marzo.
VERBANIA — Alla galleria Carpe, via San Vittore 24, personale del pittore Kanti Schawinski. La mostra resterà aperta sino al 15 aprile. Sono pure esposte opere di Avramidis, Calzolari, Fontana, Crisanaaz, Hodel, Griesshaber, Hajdu, Hajek, Hartung Hellmer, Koenig, Loth Mavignier, Mocco, Nele, Pasmore, Peters, Polocoro, Riz, Seiss, Uecker, Vasarely, Wernbo.

MERCATI

Oggi a Novara, Borgo Ticino, Fara Novarese, Ghemme, Lesa, Meina, Oleggio, Premosello, Stresa, Varzo, Villadossola.

NOTIZIE IN BREVE

Un convegno gastronomico per il lancio di nuovi piatti elaborati con pesci del Lago Maggiore, si è svolto a Stresa. Un ciclo di Lectiurae, organizzato dalla Biblioteca Civica Antonelli, si svolgeranno al cinema Italia di Ghemme il 22 e 29 marzo, e il 5 e 12 aprile. La **scuola combattenti e reduci** è stata fondata a Romagnano Sesia. Presidente è stato eletto Marco Calderini.

Regaliamo 3.500 lire
a chi vuole stirare in metà tempo

Valutiamo 3.500 lire
il vostro vecchio ferro, anche fuori uso, acquistando il nuovo
«vapore da stiro Philips»

ELETTRODOMESTICI
BARALE
NOVARA VIALE ROMA 13 CORSO ITALIA 11

SOLO PER IL MESE DI MARZO
UN'OTTIMA VENDEMMIA
permette alla
CANTINA SOCIALE DI FARA NOVARESE
di offrire in vendita
VINO ROSSO DA BOTTIGLIA A L. 250 Lt.
Le prenotazioni si ricevono presso:
Rivenditori autorizzati - Spacci del Consorzio Agrario o direttamente alla CANTINA SOCIALE DI FARA telefono (0321) 81.234

Un'inquieta seduta del consiglio comunale

Nuova polemica a Domodossola Classico o scientifico il liceo?

I liberali sostengono « che la delibera potrebbe essere annullata » - Al centro della discussione è tornato anche lo stabile di corso Fratelli di Dio, che fu all'origine della crisi

(Dal nostro corrispondente)
Domodossola, 15 marzo.

La delibera con la quale il Comune chiedeva al ministero della Pubblica Istruzione l'istituzione di un liceo scientifico, è stata nuovamente al centro di polemiche nella seduta di ieri sera del consiglio. Era stata subito «contestata» da numerosi consiglieri, in primo luogo liberali e democristiani, i quali sostengono di aver votato a favore, credendo che si dovesse poi decidere il tipo di liceo, classico o scientifico, da istituire. Invece il sindaco aveva posto in votazione un documento predisposto dalla Giunta socialista, che chiedeva l'istituzione del liceo scientifico, e impegnava contemporaneamente il Comune a finanziare le spese per la sede e il personale ausiliario, in attesa che la Provincia, alla quale questi oneri competono per legge, possa farvi fronte.

In apertura di seduta il sindaco ha comunicato che il gruppo liberale ha annunciato con una lettera l'uscita dei suoi componenti da tutte le commissioni comunali, *«non ritenendo possibile, dopo atto così grave, qualsiasi forma di collaborazione»* con la Giunta socialista. Il capogruppo del pli, avvocato Falcioni, ha precisato meglio l'atteggiamento del suo gruppo, sostenendo che la delibera «contestata» potrebbe addirittura essere annullata, perché il sindaco aveva annunciato la votazione su un altro argomento. Anche tre consiglieri della dc, Roveda, Tamborini e Tacca, hanno espresso in una lettera un severo giudizio sull'operato della Giunta, sostenendo che *«con la votazione sul liceo scientifico, e si è carpita la buona fede»* dei consiglieri. Il dottor Fornaroli, della dc, ha preso la parola per fatto personale, affermando che la posizione da lui assunta nella seduta precedente era diversa da quella contenuta nel verbale, ed ha, quindi, consegnato una dichiarazione scritta, così come il consigliere Generoso, della dc.

E' tornato in discussione, nella seduta, anche lo stabile che sta sorgendo in corso Fratelli di Dio, angolo via Cantarana, che era stato all'origine della crisi comunale sfociata, poi, nell'elezione dell'attuale Giunta di minoranza. Il sindaco ha esordito comunicando che *«l'eccesso di volumetria che era stato riscontrato in un primo tempo è rientrato»*. E' stato, infatti, presentato un nuovo progetto, approvato dalla commissione edilizia, con una volumetria contenuta nei limiti consentiti dalla legge. *«Preciso inoltre* — ha aggiunto — *che la società di grandi macchine, proprietaria dello stabile, non è attualmente in possesso di nessuna licenza»*. Per il parcheggio che dovrebbe sorgere al piano di copertura dei negozi, Pagani ha riferito che la società proprietaria dello stabile ha risposto negativamente alla richiesta del Comune, per il diritto reale dell'area, ma che si è dichiarata disposta a concedere l'uso pubblico del parcheggio, regolamentato dalle norme comunali, per le ore diurne.

L'avv. Falcioni, pli, si è dichiarato «perplesso» di fronte alle proposte della società, ed ha parlato di *«leggerezza nel trattare la questione»*. Calo, pci, si è detto, addirittura contrario al parcheggio in quella zona, perché *«l'ingresso e l'uscita delle auto procurerebbe intralcio alla viabilità»*.

Dopo alcune precisazioni dell'assessore Chiesa, il dottor Calvi, dc, ha affermato che a suo avviso il consiglio comunale non è in grado di assumere responsabilità sulla questione. *«Nominiamo due tecnici che ci dicano esattamente cosa dobbiamo fare»*. La proposta è stata accolta, e la questione demandata ai capigruppo consiliari.

Il consiglio ha, poi, approvato lo stanziamento di un contributo di 4 milioni di lire per il ricovero «Mendici e cronici», presso il nosocomio cittadino. Il consigliere dc Alasetta ha rilevato che i casi di persone anziane ricoverate in istituti fuori provincia sono molti ed ha auspicato la *«realizzazione di una casa di riposo per anziani, moderna e funzionale, a Domodossola»*.

Si è parlato anche di attrezzature sportive. L'assessore Pilari ha comunicato che la delibera relativa al contratto d'affitto di un terreno di gioco per il calcio, in regione Nosera, è stata restituita dal comitato di controllo, perché il canone pattuito è stato giudicato eccessivo. Il campo preso in affitto serve alle due squadre giovanili della Juventus Domo, e ad altre società che disputano campionati minori, poiché la società maggiore si trova nella necessità di avere a disposizione permanente il «Curottin», per cui è stato deciso che la delibera sarà ripresentata all'esame del comitato di controllo, senza alcuna variazione. **a. v.**

Metà squadra indisponibile

Parola in difficoltà Carrera squalificato

Oltre alla mezz'ala, l'allenatore a Livorno dovrà rinunciare a Udovicich, Unere, Benigni, Rolfo e forse Veschetti

(Nostro servizio particolare)
Novara, 15 marzo.

(l.l.) Le squalifiche, per i giocatori novaresi, sono come le ciliegie: una tira l'altra. Dopo quelle di Unere e Benigni, la «doppia» di Udovicich, il comunicato del giudice sportivo di stasera annuncia anche quella di Carrera che non potrà essere così presente domenica a Livorno. Al Livorno mancherà sicuramente Onor che ha avuto due giornate di squalifica per aver colpito un avversario non in azione di gioco. Nella serie B sono stati inoltre squalificati Albano (Sorrento), Trinchero e Villa del Como.

Il capitano degli azzurri, in seguito all'ultima ammonizione ha raggiunto il massimo consentito ed è così scattata la squalifica. Carletto Parola sperava di non dover rinunciare anche alla mezz'ala, visto che in fatto di giocatori in questo momento la sua squadra non abbonda.

Carrera ed Udovicich, infatti, sono squalificati, Unere, Benigni e Rolfo infortunati e Veschetti lamenta ancora un dolore all'inguine.

Oggi, approfittando dell'improvvisa giornata di sole, il gruppo dei «rimasti» (Volpati e Zaccarelli sono militari) ha sostenuto un allenamento a due porte sul campetto di via Belletti ed il *trainer* azzurro ha già cominciato a studiare quello che potrà essere lo schieramento per Livorno. Vedremo nei prossimi giorni quali saranno le decisioni, dettate anche dalla disponibilità che consentiranno i recuperi degli ammalati.

Due turni di squalifica a Maino del Borgomanero

(g.g.) Il giudice sportivo della Serie D ha squalificato per due giornate Maino del Borgomanero che domenica scorsa nella gara con il Canelli si era fatto espellere. Proprio l'espulsione di Maino — avvenuta al 21' del primo tempo in seguito ad un gesto piuttosto energico del mediano che voleva attirare l'attenzione dell'arbitro su un fallo di Rolla ai danni di Uglietti — a giocare con 10 uomini e quasi impossibilitata nella ripresa a rimontare il gol di Imperiale. Dopo il danno, dunque, la beffa per Maino, il quale in avvenire farà bene a tenersi... lontano dagli arbitri.

La Juventus Domo ha avuto due dirigenti ammoniti, Pestinoni e Roda Balzarini. La stessa società è stata multata di 20 mila lire per abuso di strumenti acustici e per ripetute ingiurie verso la terna arbitrale durante la gara (rapporto arbitro e guardalinee).

Sempre in materia di Serie D, giovedì prossimo ad Omegna si svolgerà l'allenamento della rappresentativa Piemonte Liguria che giocherà contro una formazione giovanile dell'Omegna. Nell'occasione, il presidente dell'Omegna, Mimmo Cane, offrirà una colazione a dirigenti e tecnici presso l'Hotel Croce Bianca.

Studenti-sciatori a S. Maria Maggiore

Via ai campionati nazionali con i "novaresi„ in evidenza

Hanno conquistato un terzo e un settimo posto nelle prove di fondo per allievi e juniores e un quarto nello slalom speciale

(Dal nostro corrispondente)
S. Maria Magg., 15 marzo.

(a.v.) *Hanno ripreso il lo stamane, sulle nevi della Valle Vigezzo, i campionati nazionali studenteschi maschili di sci, assegnati per la prima volta alla provincia di Novara. Nelle prove di oggi, i partecipanti novaresi hanno ottenuto ottimi piazzamenti.*

Nel fondo per allievi su un percorso di tre chilometri, Cleo Cazzetta, di Trasquera, si è classificato al terzo posto, seguito da Livio Pifferi, di Malesco. In questa gara, la provincia di Novara si è classificata al primo posto nella speciale graduatoria per province.

Nel fondo «Juniores» il primo novarese è Mario Cerutti, di Malesco, giunto settimo. Nello slalom speciale si è invece classificato quarto.

Ai campionati sono iscritti più di 150 concorrenti. Le varie fasi delle competizioni sono molto seguite da sportivi e appassionati di tutta la valle. Alle gare presenziano l'ispettore generale del ministero della Pubblica Istruzione, dottor Burgone, il direttore generale dottor Vispo e il provveditore agli studi di Novara, dottor Vito Barbera.

I campionati si concluderanno domani con la gara di fondo a staffetta, a Santa Maria Maggiore, e lo slalom gigante alla «Piana». Particolarmente attesa è la prova della specialità nordica dove la staffetta novarese parte con buone possibilità.

Il fondo è infatti tornato particolarmente in auge nell'Ossola e soprattutto in Val Vigezzo, dove molti giovani lo praticano con passione ed entusiasmo. Proprio in questi giorni una giovane di Santa Maria Maggiore, Paola Sartori, si è laureata campionessa italiana di fondo nella categoria juniores.

Santa Maria Maggiore. Paola Sartori, laureatasi nei giorni scorsi campionessa italiana di fondo nella categoria juniores

Una scuola di rallye per i giovani a Novara

(Nostro servizio particolare)
Novara, 15 marzo.

(l. l.) Il Racing Club «Tre Gazzelle» di Novara, ha organizzato una scuola di rallye teorica e pratica che si svolgerà durante l'anno. Il programma prevede conferenze per spiegare i segreti del rallye, l'organizzazione, la preparazione della macchina, i regolamenti e l'assistenza in corsa.

Interverranno agli incontri piloti di fama internazionale, come Paganelli, Barbasio, Russo, Smania e Trombetta. Fra gli iscritti alla scuola avrà luogo una mini-gara di abilitazione che saggerà le capacità dei migliori giovani.

I giovani emersi nella prova di abilitazione, saranno iscritti ai rallies nazionali di Val Formazza (3 settembre) e «333 minuti» (28 ottobre), che si svolgeranno su strade della provincia novarese.

La Coppa Europa di tennis da tavolo

(Nostro servizio particolare)
Novara, 15 marzo.

(l. l.) Il 25 e 26 marzo Novara sarà la capitale europea del tennis da tavolo. Le nazionali che la federazione europea ha selezionato per disputare questo girone mediterraneo della «Coppa Europa per nazioni» al Palazzetto dello sport, sono quelle di Bulgaria, Italia, Malta, Portogallo, Spagna e Turchia.

La squadra italiana maschile sarà probabilmente composta dal giovane Giontella di Roma, rivelazione del torneo «S. Gaudenzio» disputato a Novara l'anno scorso, e dai fiorentini Bosi e Malesci. Per la squadra femminile si fanno i nomi della Santifaller di Bolzano, e delle torinesi Marcone.

Riunione internazionale di boxe

Pesare contro Bisbal il 24 al "Palazzetto„

Merlin affronterà un altro spagnolo, Loren - Il ghanese Shittu opposto all'uruguayano Cabrera

(Nostro servizio particolare)
Novara, 15 marzo.

I dirigenti della Novara Boxe, diretta dal presidente Lionello Mormese, stanno realizzando la prossima riunione internazionale che avrà luogo il 24 marzo al Palazzetto dello Sport di viale Kennedy.

Lionello Mormese, presentando la prossima riunione, ha detto: *«Abbiamo fatto un ulteriore sforzo organizzativo per portare a Novara pugili sempre più forti. Siamo ormai giunti ad un livello europeo e di questo devo dare atto al pubblico che ci ha sempre seguiti»*.

Gli incontri professionistici saranno ancora tre e per questo Novara può fare invidia ai più grossi centri che allestiscono riunioni con un solo incontro professionistico, lasciando il resto del programma ai dilettanti. E' impossibile questa volta trovare il match «clou» perché tutti si presentano di valido interesse. Nei pesi leggeri il gallatese Oronzo Pesare, ex campione d'Italia dei leggeri junior, incontrerà Dionisio Bisbal, ex campione d'Europa, un pugile che ha al suo attivo numerosi successi.

Nei leggeri junior il novarese Giorgio Merlin, aspirante al titolo italiano, sarà opposto al campione di Spagna, Valentin Loren, un madrileno che conta una vittoria contro Manan, il pugile che nell'ultima riunione novarese ha sconfitto Merlin per squalifica.

L'ultima novità riguarda l'esordio novarese dell'imbattuto peso gallo Sulay Shiddu, il negretto del Ghana residente a Novara, che sarà opposto al prima serie mondiale Omar Cabrera di Montevideo, un pugile che vanta una vittoria contro il campione d'Europa Chervet.

Liliano Laurenzi

Presto Cameri avrà un complesso sportivo

Cameri, 15 marzo.

(g.f.q.) Importanti opere pubbliche saranno realizzate nei prossimi anni a Cameri. Lo ha deciso il consiglio comunale, approvando vari interventi in alcuni settori. Sarà acquistata un'area di 13 mila metri quadrati per la realizzazione di un complesso sportivo che comprenderà un campo di calcio, una piscina, campi di bocce e palestre.

Il dramma del figlio del falegname di Meina

Stefano è ritornato da Houston (ma il suo cuore è ancora malato)

Il prof. Cooley e la sua équipe hanno preferito, di fronte agli alti rischi di un'operazione, affidare il bambino « alle risorse della natura, coadiuvate dalle cure specifiche più aggiornate »

(Nostro servizio particolare)
Linate, 15 marzo.

Stefano Folla, il piccolo di Meina che dieci giorni fa era partito per Houston, nel Texas, per essere operato dal professor Denton Cooley, è arrivato stasera all'aeroporto di Linate con un volo proveniente da Roma. Lo accompagnavano il padre Antonio e la madre Orchidea.

Stefano, sia pure un po' pallido, sbucato sulla scaletta dell'aereo, ha salutato tutti con gioia, dicendo: *«Finalmente sono a casa e domani potrò giocare con la mia sorellina Daniela e i molti amici di Meina»*. Il padre Antonio, un falegname di 33 anni, appena sceso, ha abbracciato affettuosamente don Piero Paracchini, il suo «prezioso consigliere» scoppiando a piangere.

Quando si è ripreso, ha sottolineato la cordialità e le premure ricevute da parte di tutti, dal famoso professor Cooley al più umile infermiere del grande «Hearth Institute St Lucas Hospital Medical Center» di Houston.

«In questi dieci interminabili giorni di degenza ad Houston — ha aggiunto — *Stefano è stato sottoposto a tutte le possibili analisi che il suo delicato caso richiedeva. Alla fine il professor Cooley e la sua intera équipe hanno deciso, dopo una lunga discussione, che di fronte ai rischi di un intervento chirurgico con un 35 per cento di possibilità di successo era preferibile affidare il bambino alle cure specifiche più aggiornate»*. Poi, stringendo Stefano al petto, è partito per la sua casa di Meina, in corso Sempione.

Il parroco di Meina, don Candido Tara, che lasciando un appello, aveva raccolto in pochi giorni i sei milioni necessari per mandare il bambino e i suoi genitori in America, ha dichiarato stasera che, con i denari rimasti, fonderà una piccola *«banca del cuore per i piccoli»* per poter continuare in qualche occasione questa bella catena della solidarietà.

Graziano Rondini

Meina. Stefano Folla con la madre, al momento della partenza per Houston. Ora è tornato a casa (f. Giovetti)

Cerca nuova espansione la «Cobianchi» di Verbania

(Dal nostro corrispondente)
Verbania, 15 marzo.

(a.c.) Amministratori provinciali e comunali hanno compiuto nel pomeriggio, su invito della presidenza della scuola una visita all'istituto tecnico industriale «Cobianchi» per periti meccanici, elettrotecnici e chimici. Sono stati guidati dal preside, professor Giulio Cesare Rattazzi e da alcuni dei professori, che hanno illustrato agli ospiti le aule, i laboratori di ricerca e di pratica e, in particolare, il computer elettronico in dotazione da alcuni mesi all'istituto, che è quanto di più moderno la tecnica possa offrire (tra l'altro è l'unico del genere in provincia di Novara) e che consente periodici collegamenti, tramite satellite artificiale, con il centro spaziale statunitense di Houston.

In un successivo incontro nell'aula magna, il preside ha illustrato le necessità fattesi impellenti, visto il costante aumento degli studenti che ogni sfiorano le 1100 unità, di dotare la scuola di nuove aule, di laboratori e di una palestra degna di tale nome (anzi, un centro sportivo accessibile anche a giovani al di fuori dell'ambiente scolastico).

Il professor Rattazzi ha anche presentato una «proposta di espansione» del complesso del «Cobianchi» approntata da alcuni giovani architetti verbanesi (Antonio Acuto, Cristoforo Bono, Marcello De Carli e Giampaolo Semino) e ha annunciato che entro una ventina di giorni l'Amministrazione provinciale dovrebbe occuparsi del problema dell'istituto tecnico.

Il massimo appoggio dell'Amministrazione comunale è stato assicurato dal sindaco, perito industriale Pietro Mazzola, ex allievo del «Cobianchi»; per il consiglio di amministrazione hanno promesso ogni collaborazione gli industriali Cane e Pasana.

La statale del Sempione sta tornando alla normalità

Transito riattivato sino a Gondo

I servizi di frontiera si svolgono ancora a Iselle - Il « passo » è ancora chiuso - E' tornato a splendere il sole in tutta la Valle dell'Ossola - Pericolo di nuove valanghe

Domodossola, 15 marzo.

(a. p.) La transitabilità sulla statale del Sempione è stata riattivata sino a Gondo, il primo villaggio svizzero dopo il confine. I servizi di frontiera, dogana e controllo passaporti, si svolgono, però, ancora a Iselle, dopo lo sgombero del valico di Paglino, in seguito a una valanga caduta nelle vicinanze della caserma dei carabinieri.

Il passo del Sempione è ancora chiuso al traffico per le numerose valanghe disseminate lungo la sede stradale. Anche oggi sono proseguiti i lavori di sgombero della valanga caduta fra Ceppomorelli e Pestarena, sulla statale di Valle Anzasca. I lavori si sono svolti con la continua assistenza di quadre del soccorso alpino di Macugnaga, collegate fra loro con radiofilm e pronte a segnalare qualsiasi situazione di pericolo.

Dopo l'eccezionale ondata di maltempo dei giorni scorsi su tutta la zona dell'Ossola è tornato a splendere il sole. Oggi si è avuto anche un sensibile aumento della temperatura che ha accresciuto il pericolo di caduta di nuove valanghe. *«Con il gelo notturno* — dicono gli esperti alpinisti di Macugnaga — *la massa nevosa dovrà però assestarsi e la situazione migliorerà senz'altro nei prossimi giorni»*.

A Macugnaga, alcuni impianti del «Burky» hanno ripreso a funzionare, mentre in situazione sta gradatamente tornando alla normalità. Si lavora anche per rimettere in funzione i due skilifts a ridosso del paese, che erano stati spazzati via dalla valanga e gli impianti di risalita danneggiati all'Alpe Bill.

Metronotte investito dall'auto del ladro

Stresa, 15 marzo.

(l.a.) Un agente dell'istituto di vigilanza notturna «La vedetta lombarda», la guardia scelta Giorgio Fortis, San Maurizio d'Opaglio, è stato investito questa notte da un'auto che aveva tentato di fermare.

L'episodio è avvenuto in località «La Secca» di Stresa, dove la guardia notturna aveva sorpreso due ladri che, dopo avere forzato il cancello della villa del signor Angelo Maggiora di Torino, stavano tentando di aprire la porta d'ingresso dell'edificio.

Il Fortis ha cercato di bloccare un terzo individuo al volante di una «125» color avorio targata Milano che stava davanti al cancello in attesa dei complici. L'agente gli ha intimato di scendere, ma l'automobilista è partito di scatto in direzione della guardia che, con un balzo, ha evitato di essere travolta: è stata tuttavia urtata dalla macchina e gettata a terra. Fortunatamente ha riportato solo qualche ferita lieve.

La «125» è «scomparsa» verso Arona, mentre gli altri due ladri rimasti a piedi hanno rinunciato al furto e sono fuggiti nei boschi.

Identificati gli autori del furto alla « Fina »

(Nostro servizio particolare)
Novara, 15 marzo.

(l.l.) Gli agenti della «mobile» hanno individuato gli autori del furto avvenuto la notte dell'11 marzo scorso nella stazione di servizio «Fina» di viale Kennedy, gestita da Giuseppe Verducci, 36 anni, via Costantino Porta 24.

Sono Calogero Arena, 17 anni, via Marconi, Giorgio Rosina, 17, via Scavini, e Mario Pendolo, 18, corso Milano, i quali saranno denunciati per furto con scasso.

Quella notte, infatti, dopo aver infranto con una sbarra di ferro i vetri del chiosco, i tre si sono impossessati di 7500 lire trovate in un cassetto.

Grave un contadino caduto dalla « Vespa »

(Nostro servizio particolare)
Novara, 15 marzo.

(l.l.) Un contadino di 58 anni è stato ricoverato all'Ospedale Maggiore con prognosi riservata in seguito alla caduta da un motorino.

Salvatore Bellobuono, abitante nella frazione di Agognate in via Case Sparse 3, mentre stava percorrendo sulla sua «Vespa» corso Risorgimento, è caduto a terra producendosi la frattura della base cranica e della clavicola destra.

ARONA — Nicola Fauro, 68 anni, via Pisubio 7, mentre era diretto in motorino verso Castelletto Ticino, è stato investito da un'auto guidata da Giuseppe Zois, 61 anni, di Cairate (Varese), riportando gravi fratture.

GRIGNASCO — Il pensionato Roberto Pederiva, 70 anni, è stato trovato cadavere poco lontano da casa, in via Pianaccia. E' morto per infarto.

Rita gira a Orta

Orta. « Si gira ». Non è proprio un film, ma un corto-traggio. Tutti in paese si sono interessati a lei, alla protagonista Rita Tushingham, l'attrice inglese che ha interpretato un ruolo di primo piano ne « Il dottor Zivago »

SPETTACOLI OGGI

NOVARA

ASTRA: Le notti incandescenti di un libertino e di una candida prostituta (erotico) con M. Ronet e F. Fabia.
BOCCIA: Chiusa per stagione lirica
ELDORADO: Noi due.
EXCELSIOR: Per pochi dollari ancora (western) con G. Gemma e Dan Vadis.
FARAGGIANA: Roma di F. Amico Fellini
VITTORIA: Gli sconosciuti (giallo), con Jean Paul Belmondo ed Omar Sharif.

ARONA

ROMA: Bella, ricca, emigrerei in Australia, sposerebbe cinquantenne illibata (brillante) con A. Sordi e C. Cardinale.
LUX: Viva la morte tua (western) F. Nero
S. CARLO: Lasciatemi vivere (documentario)
MODERNO: Ultimo colpo mancino (western) con I. Morlan e M. G. Sal.

BELLINZAGO

ORATORIO: Invasione degli scorpioni (fantascienza).
VOLTA: La maniera (sentimentale) con S. Laurel, D. Hardy e B. Keaton.

BORGOMANERO

MODERNO: In nome del popolo italiano (costume), U. Tognazzi, V. Gassman.
SOCIALE: E dopo le verdo (giallo), H. Hudson.
LUX: Gli arcangeli (lotta) animata

CAMERI

ORATORIO: Corvo rosso.

DOMODOSSOLA

CATENA: In fondo alla piscina (giallo).
CORSO: Il mercenario (drammatico).

GALLIATE

SMERALDO: Mio Mao.
GALLO: Amica delle 5 e mezzo.

GRIGNASCO

SOCIETA' OPERAIA: Vivo per la tua morte.

OLEGGIO

COMUNALE: Papa caldo, molla mora (sentimentale), G. Cambridge.
MODERNO: Paranoia (drammatico), C. Baker.

OMEGNA

SOCIALE: La vittima designata (giallo), T. Milian, P. Clementi.
SPLENDOR: La bella, N. Manfredi.

ROMAGNANO SESIA

CASA DEL POPOLO: Il caso Venere privato.

TRECATE

PELLICO: Tarzan e la donna imperiale.
VITTORIA: L'uomo della cravatta di cuoio.
COMUNALE: Interrabang.

VERBANIA

APOLLO: Lo sterminatore del deserto (drammatico).
ARISTON: Easy Rider (drammatico), P. Fonda e D. Hopper.
IMPERO: Homo erotico (commedia) con L. Buzzanca e R. Podestà.
SOCIALE (ferrovia): Missione compiuta sceso Rachael Mail Rain (western) con D. Martin e E. Sommer.
SOCIALE (Pallanza): I cannoni per le pelle (canzoni).

VILLADOSSOLA

SOCIALE: Il crollo quadesco.

RITROVI

INTRA

DANCING CASANOVA (telefono 0323/43.310), ogni sabato e domenica successo degli Hunka Munka. Sabato 18 e domenica 19 «I ricordi più belli».

ANNUNCI ECONOMICI

Per la pubblicità su queste pagine: APR - NOVARA - c.so della Vittoria 2 - tel. 29.381 - 33.541

SIENNE quindicenne permanente euro conoscenza inglese, francese e spagnolo, parente unico italiana e internazionale, disposto trasferirmi cerca impiego. Scrivere fermo posta parcola 117675 - Arona (Novara).

LETTINI blindi carrozzine seggiolone canoniche. Cordani, via XXV Aprile, Intra.

Istituto di bellezza della dottoressa ROVATTI

I più qualificati e moderni trattamenti al minor costo. Telefono 31.371. Via Caccia-pinti 4 (prima trasversale destra di corso Torino) Novara.

NOVARA
Via Fratelli Rosselli 20/c
OGGI ORE 17
ASTA
di antiquariato
e tappeti orientali
IL MARTELLO D'ORO
Presenta Hermann

Industria a 7 km da Novara cerca
GIOVANE MILITESENTE
diploma scuola media superiore buona conoscenza lingua francese e inglese da inquadrare nel proprio reparto esportazione.
Scrivere: « Aziende Pubblicitarie Riunite 1123 — 10100 Torino ».

ALBERTINAZZI
LA PIU' VASTA ESPOSIZIONE PER L'ARREDAMENTO
con 5 piani
con 50 corsie
MOBILI
500 ambientazioni
5000 metri quadri
SEDE VIA NOVARA CRESSA Tel. (0322) 86.125 - 86.200
FILIALE DI ARONA - VIA LIBERAZIONE 50 - TELEFONO (0322) 44.306